



COPIA

COMUNE di VITULAZIO

PROVINCIA DI CASERTA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 9 del 27.04.2017

OGGETTO: D. Lgs. 267/2000 art 38 - Surroga Consigliere Comunale dimissionario Carmine Di Rubba e convalida Consigliere neo-eletto, Sig.ra PASQUALINA MARIA DE DOMENICO –

L'anno 2017 il giorno 27 del mese di Aprile alle ore 15,30 nella sala delle adunanze consiliari della sede comunale, a seguito di convocazione con invito del Presidente del Consiglio in data 04/04/2017 prot. n. 3187 consegnato a tutti i signori consiglieri, come da dichiarazione del messo comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, seduta pubblica di prima convocazione.

Procedutosi all'appello nominale, risultano:

COGNOME E NOME	PRES.	ASS.	COGNOME E NOME	PRES.	ASS.
DEL MONTE GIOVANNA	X		SCIALDONE GIOVANNA LINA	X	
CARUSONE ANGELO	X		RUSSO RAFFAELE	X	
SABATINO ROSA	X		BERNARDO IMMACOLATA	X	
DI LILLO RAFFAELE	X				
CIOPPA ASSUNTA	X				
CUCCARI ACHILLE	X				

E' presente inoltre, il Sub - Commissario Vicario Dott. Cesario Gaudino -

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale dott. Salvatore D'Agostino incaricato della redazione del presente verbale.

Delibera n° 9 del 27/04/2017

OGGETTO: D. Lgs. 267/2000 art 38 - Surroga Consigliere Comunale dimissionario Carmine Di Rubba e convalida Consigliere neo-eletto, Sig.ra PASQUALINA MARIA DE DOMENICO –

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il D.Lgs. n°267/2000 ed in particolare l'art.38, comma 8, il quale stabilisce che le dimissioni dalla carica di consigliere sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci;

PRESO ATTO che il Consigliere Comunale Carmine Di Rubba del Gruppo "Unità e Solidarietà" ha presentato personalmente le dimissioni dalla carica con comunicazione al protocollo di questo Ente in data 15.02.2017 – prot. n. 1480;

EVIDENZIATO che il Consigliere Comunale Carmine Di Rubba è stato eletto nelle consultazioni elettorali del 25.05.2014 nella lista “Unità e Solidarietà”;

CHE, ai sensi di autorevole giurisprudenza (cfr. Consiglio di Stato, sez. V ° sentenza n°6476/2005; Consiglio di Stato, sez. V ° sentenza n°640/2006) il termine dei 10 giorni per la surroga, previsto dall'art. 38, comma 8 ha natura meramente acceleratoria dell'adempimento e non perentoria;

PRESO ATTO che, dal verbale delle operazioni dell'adunanza dei Presidenti di Sezione contenenti i risultati dell'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio del 25/05/2014, l'avente diritto alla surroga del Consigliere dimissionario risulta essere il 1° dei non eletti della lista n° 3 “Unità e Solidarietà”, Sig. Giuseppe Scialdone nato a Capua (CE) il 18/07/1988 , che, opportunamente informato, aveva già manifestato con sua lettera del 23.02.2017 , acquisita al protocollo comunale n. 1805 del 23.05.2017, il proprio assenso ad assumere la carica di Consigliere Comunale, dichiarando, altresì, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità ex artt. 58-59-60 e 63 del TUEL;

VISTA la rinuncia alla carica di Consigliere Comunale prodotta dal Sig. Giuseppe Scialdone in data 06/03/2017 prot 2136;

VISTO che nella medesima Lista il 2° dei non eletti risulta essere la Sig.ra Pasqualina Maria De Domenico, nata a Capua il 27/04/1992 .

VISTO che non sono emerse cause di ineleggibilità e di incompatibilità contemplate dagli artt. 58-59-60 e 63 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i., a carico della Pasqualina Maria De Domenico;

VISTO il parere favorevole espresso in merito alla regolarità tecnica del presente atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n°267/2000;

Sentiti:

- il Presidente che dopo aver illustrato la proposta in oggetto chiede che la votazione avvenga per appello nominale in cui ogni consigliere esprime un NO o un SI sulla causa ostativa di ineleggibilità e di incompatibilità della Sig. ra Pasqualina Maria De Domenico;

-Il Consigliere Achille Cuccari, il quale fa presente che ai sensi dell'art. 11 dello Statuto Comunale non rientra fra le attribuzioni del Presidente del consiglio la possibilità di modificare il “modus operandi” della votazione in corso del Consiglio Comunale.

-il Consigliere Raffaele Russo, facendo proprie le considerazioni del Consigliere Achille Cuccari, evidenzia che a mente dell'art. 31, comma 2, del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale per procedere alla modifica delle modalità di votazione in Consiglio Comunale occorre la decisione unanime di tutti i consiglieri. La norma in questione stabilisce che, in caso di opposizione, decide il Consiglio Comunale con votazione a maggioranza dei presenti.

-il Consigliere Giovanna Del Monte, dichiara che Le sembra strana la proposta fatta dal Presidente del Consiglio in quanto da circa 3 anni seduta su questi banchi, facendo parte sia della maggioranza che della minoranza, non si è svolta mai una votazione simile, in quanto so bene che le proposte di

variazione vanno portate in Consiglio ed approvate dalla maggioranza e questo non risulta che sia stato fatto.

-il Presidente che replica chiarendo che il voto richiesto per appello nominale viene confermato in base all'art. 5, comma 3, del predetto regolamento consiliare e al T.U.E.L. n. 267/2000.

Dopo ampia discussione il Presidente, pur di votare, decide che si passi a votazione per alzata di mano sulla proposta complessiva e cioè:

- 1) **PRENDERE ATTO** della rinuncia alla surroga da parte del Sig. Giuseppe Scialdone, come da nota allegata.
- 2) **Di SURROGARE** il Consigliere Comunale dimissionario Sig. Carmine Di Rubba con la Sig.ra Pasqualina Maria De Domenico, nata a Capua il 27/04/1992 ;
- 3) **DI CONVALIDARE** l'elezione della candidata Consigliera Pasqualina Maria De Domenico, accertato che nei confronti della medesima non sono emerse cause ostative, di incandidabilità e di incompatibilità, di cui agli artt. 58, 59.,60, 63 del DLgs. no 267/2000;

Prima della votazione il Sub-Commissario Vicario Dott. Cesario Gaudino dichiara la sua astensione dalla votazione, non essendo organo politico.

Presenti : n. 10 – Votanti n. 9 – Astenuti : n. 1

Voti favorevoli n. 4 (Rosa Sabatino – Assunta Cioppa – Raffaele Di Lillo – Angelo Carusone)-

Voti contrari n. 5 (Giovanna Del Monte – Achille Cuccari – Giovanna Lina Scialdone - Raffaele Russo – Immacolata Bernardo)-

Dopo la votazione il Consigliere Raffaele Russo rileva che per la terza volta il Consiglio Comunale ritorna sullo stesso argomento, già bocciato in precedenza, violando il principio del “ ne bis in idem” che vede anche nei procedimenti amministrativi e per giunta lo fa anche oltre i termini previsti dal T.U.E.L.

Il Consigliere Giovanna Del Monte si associa a quanto dichiarato dal Consigliere Raffaele Russo e dal Consigliere Achille Cuccari nella precedente dichiarazione.

Il Consigliere Achille Cuccari, facendo una sua riflessione, chiede che tutti i Consiglieri Comunali si dimettano per essere liberi da condizionamenti affinché torni la tranquillità nel paese di Vitulazio.

Presenta, quindi, una nota che viene allegata al presente deliberato, sotto la lettera A);

Il Consigliere Giovanna Del Monte dà lettura di una nota che viene allegata al presente deliberato, sotto la lettera B)-

I Consiglieri Raffaele Russo e Immacolata Bernardo si associano a quanto presentato dai Consiglieri Achille Cuccari e Giovanna Del Monte.

Il Presidente, a sua volta, presenta una dichiarazione che si allega alla presente deliberazione, sotto la lettera C) e successivamente sospende il Consiglio Comunale alle ore 17,05.

Riapre lo stesso alle ore 17,20 e pone fine alla seduta consiliare rinviando i successivi argomenti.

A

QUESTO GRUPPO POLITICO NON RIESCE A TROVARE ALTRE PAROLE, ALTRI TERMINI, ALTRE ESPRESSIONI, PER ESPRIMERE ANCORA UNA VOLTA SCONCERTO, PERPLESSITA' E INDIGNAZIONE RISPETTO ALL'ATTEGGIAMENTO CHE I NAUFRAGHI DELLA ORMAI EX MAGGIORANZA AMMINISTRATIVA STANNO TENENDO, CON PERVICACE TESTARDAGGINE, DI FRONTE AI FATTI DI ASSOLUTA GRAVITA' CHE HANNO PURTROPPO COINVOLTO IL NOSTRO COMUNE.

DI FRONTE A TANTO, DI FRONTE A TANTA TESTARDAGGINE, AD UNA INDOMITA COCCIUTAGGINE CHE SI SCONTRA CON ATTI GIUDIZIARI CHE SEMBRANO ESSERE DI ASSOLUTA LIMPIDEZZA, SI PUO' SOLO PENSARE CHE O SIETE PRIVI DI SENSIBILITA' ISTITUZIONALE O CONDIVIDETE L'OPERATO DI CHI OGGI E' PRIVATO DELLA LIBERTA'.

CI SONO VALORI ANTICHI COME LA DIGNITA', L'ORGOGGIO, LA REPUTAZIONE, IL SENSO DEL LIMITE CHE SONO LONTANI ANNI LUCE DAL VOSTRO MODO DI ESSERE E DI OPERARE.

SIAMO GARANTISTI A OLTRANZA, MA DI FRONTE A TALUNE ACCUSE CHE LA MAGISTRATURA HA MOSSO, SAREBBE STATO OPPORTUNO FARE NON UNO, MA CENTOUNO PASSI INDIETRO.

PER RISPETTO VERSO LA CITTADINANZA, ONESTA E LABORIOSA, E PURTUTTAVIA SMARRITA E MORTIFICATA; E PER RISPETTO VERSO QUESTO CONSIGLIO, INGABBIATO DA LOGICHE CHE NON HANNO NULLA DI POLITICO-AMMINISTRATIVO E CHE SEMBRA ESISTERE ANCORA, PURE IN UNO STATO DI COMA PROFONDO, PER SALVAGUARDARE EVENTUALI INTERESSI SOTTOSTANTI.

I FATTI CHE HANNO INTERESSATO QUESTO NOSTRO COMUNE, VANNO GUARDATI CON DISTACCO, CON LIMPIDA COSCIENZA E CON UN ABITO MENTALE DI OBIETTIVITA'.

TUTTI DOBBIAMO RICORDARE, PUR SENZA VOLER COLPEVOLIZZARE ALCUNO, CHE I MAGISTRATI RAPPRESENTANO LO STRUMENTO ATTRAVERSO IL QUALE REALIZZARE LA PULIZIA MATERIALE E MORALE DELLA SOCIETA'.

AL NOSTRO SCONCERTO ED ALLA NOSTRA INDIGNAZIONE, CORRISPONDE UN PROFONDO DESIDERIO DI VERITA' E DI CHIAREZZA.

OGGI, NUOVAMENTE, SIAMO CHIAMATI A DELIBERARE UN ATTO DI SURROGA.

VOI NON AVRETE IL NOSTRO VOTO, SEMPLICEMENTE PERCHE' NON LO MERITATE.

ED E' UN VOTO ESPRESSO SECONDO COSCIENZA E NON GIA', SI BADI BENE, SECONDO UN FINE DI UTILITA' POLITICA.

DA TEMPO, ORMAI, SU QUESTO COMUNE IL BUIO SOVRASTA LA LUCE.

RIFLETTIAMO ANCORA UNA VOLTA E PER L'ULTIMA VOLTA, SULLA POSSIBILITA' DI ANDARE VIA TUTTI. SUBITO E SENZA TENTENNAMENTI.

DIMETTERCI PER EVITARE UNA LUNGA AGONIA.

DIMETTERCI PER METTERE FINE A QUESTO ACCANIMENTO TERAPEUTICO SU UN CORPO CHE DA TEMPO PRESENTA UN ELETTROENCEFALOGRAMMA PIATTO.

DIMETTERCI NON PER TRADIRE UN MANDATO, MA PER ESSERE TUTTI PIU' LIBERI DA OGNI
CONDIZIONAMENTO.

E' LA SOLUZIONE MIGLIORE PER SPEGNERE I RIFLETTORI SU QUESTE TORBIDE E DOLOROSE
VICENDE, PER FAR SEDIMENTARE QUANTO ACCADUTO, MANTENENDO ALLO STESSO TEMPO VIVO
E FORTE IL SENSO DEL RISPETTO DELLE LEGGI.

I CONSIGLIERI COMUNALI

(Achille Cuccari)



(Giovanna Lina Scialdone)



Vitulazio 27.04.2017

(B)

CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DEL GIORNO 10 APRILE 2017-ORE 15,30

ED IN SECONDA CONVOCAZIONE IL GIORNO 27 APRILE 2017

Esprimo voto contrario perché in questa condizione si è giunti a causa delle inchieste giudiziarie che hanno coinvolto parte della maggioranza. Questa amministrazione non può continuare il suo cammino perché mancano le condizioni politiche ed amministrative per continuare. La surroga di candidati che non hanno ottenuto il consenso dagli elettori non può costituire motivo per rimettere insieme una maggioranza che non esiste più.

Tra l'altro, questa maggioranza ha fallito il suo obiettivo; il programma elettorale non è stato realizzato anzi, nessun punto del programma è stato mai discusso. Il Sindaco e questa maggioranza non hanno operato nell'interesse della città ed hanno creato il vuoto tra loro ed i cittadini; richieste dei singoli mai considerate, esigenze del paese non colmate, gestione del potere del tutto individuale e non tesa al benessere ed al progresso economico e sociale.

I fatti di cronaca sono il risultato di una cattiva amministrazione della cosa pubblica.

È scaduto il tempo, oggi non si può rimediare ai guasti con una scelta superficiale quale può essere la surroga.

La mancanza di un Sindaco che ha proposto alla città un programma e che è stato scelto affinché attuasse quel programma, fa crollare tutta l'impalcatura.

Il Commissario Prefettizio, vista la sua esperienza in merito, sicuramente svolgerà l'ordinaria amministrazione nel migliore dei modi traghettando il paese verso nuove elezioni senza sostituirsi alla vecchia maggioranza.

Vitulazio, 27 aprile 2017

La Consigliera indipendente

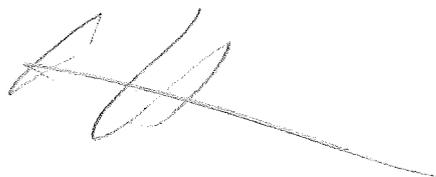
Giovanna Del Monte



L'APPELLO in ORDINE DI CONVOCAZIONE

①

Considerato l'espressione di VOTO RESO da
TUTTI I CONSIGLIERI e l'INESISTENZA DI
CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ LA SURROGA del
CONSIGLIERE DIMISSIONARIO CARHINE DI RUBBA
CON LA SIGNORA DE DOMENICO PASQUACINA MARIA
(SECONDA DEI NON ELETTI della LISTA UNITA e
SOLIDARITÀ) e VALIDAMENTE ADOTTATA CON
CONTESTUALE CONVALIDA DEL SURROGANTE —
A NORMA dell'ART. 38 / comma 4 del TUEL
IL CONSIGLIERE SURROGANTE PASQUACINA
MARIA DE DOMENICO ENTRA IN CARICA di
CONSIGLIERE COMUNALE E LA INVITO
A PRENDERE POSTO IN CONSIGLIO
COMUNALE, SE È PRESENTE IN
AULA —



IL PRESENTE VERBALE VIENE COSI' SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE
Dott. Raffaele Di Lillo
F.to Dott. Raffaele Di Lillo

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Salvatore D'Agostino
F.to Salvatore D'Agostino

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

VITULAZIO Lì **28/04/2017**

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Salvatore D'Agostino

**IL SOTTOSCRITTO, VISTI GLI ATTI D'UFFICIO
ATTESTA**

CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' STATA AFFISSA ALL'ALBO
PRETORIO ON LINE COMUNALE IL 27.04.2017 PER LA PUBBLICAZIONE DI 15
GIORNI CONSECUTIVI, COME PREVISTO DALL'ART. 124 C.1 DEL D. Lgs. N.
267/2000.

ADDI' **28/04/2017**

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Salvatore D'Agostino
F.to Dott. Salvatore D'Agostino

**IL SOTTOSCRITTO, VISTI GLI ATTI D'UFFICIO
ATTESTA**

CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA IL
27.04.2017.

() PERCHE' DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE AI SENSI
DELL'ART. 134 COMMA 3 DEL D. LGS. 267/2000.

ADDI' 28.04.2017

() DECORSI 10 GIORNI DALLA ESEGUITA PUBBLICAZIONE.

ADDI' _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Salvatore D'Agostino
F.to Dott. Salvatore D'Agostino